

L'ARTE PREISTORICA

<p>Con il termine si intende quel lungo periodo che va dalla comparsa dell'uomo sulla terra (2 milione anni fa) all'invenzione della scrittura (3.500 a.C)</p> <p>Dove Si sviluppa in diversi continenti molto lontani fra loro, ma mostra caratteristiche simili: ciò suggerisce che esiste una comunanza spirituale tra tutte le popolazioni. I primi ritrovamenti risalgono al XIX sec. in Asia, Africa ed Europa</p> <p>PERIODI Paleolitico sup. - età della pietra antica (40.000-10.000 a.C.) l'area dei reperti paleolitici è l'Europa in part. la zona franco-cantabrica- area mediterranea- Sicilia e Spagna mer.</p> <p>Durante il Paleolitico l'uomo vive in comunità nomadi, dedicato alla caccia e al raccolto</p> <p>Una delle prime e più importanti scoperte avviene nel 1879 nelle grotte di Altamira in Spagna in cui il complesso d'immagini propiziatriche dipinte sulla roccia è talmente rilevante da aver meritato il nome di Cappella Sistina della preistoria</p> <p>Al tardo Paleolitico risalgono le pitture e i graffiti parietali rinvenuti nella grotta di Addaura e di Nisemi a Palermo (monte pellegrino) nelle grotte Romanelli in Puglia e Romito in Calabria</p>	<p>Le prime manifestazioni artistiche compaiono in epoca paleolitica (650.000-10.000 a.C.) L'arte nasce nel momento in cui decide di incidere o dipingere segni sulle pareti di roccia o sugli oggetti di uso quotidiano In origine le finalità del fare artistico è legato a fini magico-rituali e culturali e alla comunicazione le immagini rappresentate sono legate ai problemi della sopravvivenza quotidiana</p> <p>ARTE del Paleolitico sup., è suddivisa in 3 sottoperiodi: (denominati in base ai luoghi di importanti ritrovamenti in Francia) Aurignaciano (grotta di Aurignac) e perigordiano (regione del Périgord) durante questo periodo si sviluppano due temi principali: la figura umana e le rappresentazioni rupestri. La figura femminile è presente in una serie di statuette in pietra, osso o avorio, statuette a tutto tondo, definita "Venere", rappresenta un'immagine femminile con seni, ventre e fianchi particolarmente accentuati e tondeggianti e con le altre parti del corpo appena accennate (Venere di Willendorf) Simbolo della fecondità o della Grande Madre. Solutreano (dal sito di solutré) Magdaliano (dalla grotta de la Madeleine) si sviluppa la pittura di figure colorate con nero-fumo, ocra e manganese e raffigurata con sicurezza e precisione. Es. Grotte di Lascaux (Francia), pitture di animali dai vivaci colori, e grotte di Addaura (Palermo), graffiti di animali</p> <p>All'inizio del periodo Aurignaciano le pitture e le incisioni rupestre rappresentano profili e impronte di mano Possono essere in positivo- ottenuta imprimendo sulla roccia la mano intrisa di colore, o in negativo facendo un contorno della mano sulla roccia. Simbolicamente la mano indica la presa di possesso del territorio o degli animali da parte dell'uomo. Il naturalismo dell'arte preistorica non va inteso come volontà di imitare la natura, ma come tentativo di evocare mentalmente l'idea di animale raffigurato, senza trascurare una componente estetica. Il soggetto è generalmente rappresentato con la sola linea di contorno, oppure a colore pieno dipinto in rosso, nero e ocra, privo di ambientazione, in maniera sintetica, ma allo stesso tempo vitale ed efficace.</p>
<p>Mesolito- periodo di mezzo dell'età della pietra (10.000-6.000 a.C) l'uomo abbandona il nomadismo e si dedica alla caccia</p>	
<p>Neolitico - nuova età della pietra levigata (6.000-4.000 a.C) con l'introduzione dell'agricoltura /l'uomo diventa stanziale</p>	<p>Con l'introduzione della tecnica della levigatura della pietra realizza utensili e strumenti sempre più raffinati, si comincia a lavorare l'argilla per creare vasi di terracotta decorati con figure astratte o geometriche.</p>
<p>all'età della pietra segue l'età dei metalli suddivisa in : età del rame - ENEOLITICO (4.000-2.500 a.C. circa) età del bronzo (2.500-13.00 a.C) età del ferro (1.300- 800 a.C)</p>	<p>Architettura megalitica alla fine del Neolitico e all'inizio dell'Eneolitico risalgono i primi esempi di architettura Megaliti enormi blocchi di pietra rinvenuti in varie zone dell'Europa occ. Il sistema si basa sull'utilizzo di grossi monoliti disposti secondo diverse configurazioni: Menhir (lunghe pietre dal bretone) blocchi di pietra infissi verticalmente nel terreno e allineati a gruppi a scopo funerario. Dolmen (tavola di pietra in bretone) due o più massi verticali che sorreggono una grossa lastra orizzontale (sistema trilite) utilizzati come sepolcri o luoghi di culto Cromlech (circoli di pietra) gruppi di menhir disposti in circolo, spesso con un masso centrale, talora alternati a trilite, la forma circolare potrebbe alludere al culto del sole (Stonehenge-i due cerchi concentrici mostrano accurati segni di calcolo tecnicamente più avanzati sono i Nuraghi (mucchio di sassi o cavità)XV-VIII sec. a.C. case-fortezze costituite da grossi blocchi in forma di tronco-conica e col vano centrale coperto a pseudo-cupola formata da anelli sovrapposti di blocchi di pietra squadrata che si restringono progressivamente. Alla civiltà nuragica appartengono anche i cosiddetti bronzei nuragici piccole e originali figure in bronzo in genere guerrieri o sacerdoti</p>